



Elezioni RSU ministero Infrastrutture e Trasporti

## **GRANDE PARTECIPAZIONE, NONOSTANTE IL BOICOTTAGGIO**

**La RdB/CUB Pubblico Impiego e il Coordinamento Infrastrutture e Trasporti ringraziano tutti i lavoratori che hanno consentito una grande affermazione che già dai primi dati sulle elezioni per il rinnovo delle RSU del ministero Infrastrutture e Trasporti rivelano una grande partecipazione.**

Il regolamento elettorale, purtroppo, prevede che per essere valide le elezioni è necessario che il 50% + 1 degli aventi diritto si rechino alle urne e solo a quel punto le RSU si intendono rinnovate. Per il momento ci risulta il superamento del *quorum* presso la sede RSU Infrastrutture Calabria e Trasporti Friuli.

Le prime cifre a nostra disposizione ci dicono che circa 2000 lavoratori che si sono recati alle urne nonostante il boicottaggio attivo di Cgil, Cisl, Uil e sindacati autonomi e quello passivo di alcuni dirigenti che non hanno informato adeguatamente i dipendenti.

Anche l'ultimo tentativo di Cgil e Uil di bloccare le elezioni tramite il ricorso alla magistratura è miseramente fallito con una sentenza negativa del 1° aprile da parte del Giudice del Lavoro di Roma e il rigetto del ricorso da parte del TAR del Lazio di ieri, 6 aprile.

Dobbiamo registrare anche tentativi di intimidazione, come nel caso della sede centrale di via Caraci dove il seggio elettorale è stato oggetto della "attenzione" dell'Ispettore del locale Ufficio di Polizia che si è recato al seggio identificando il Presidente della Commissione Elettorale.

Una prima riflessione a caldo è relativa a quanto sia difficile e piena di ostacoli e resistenze la strada per l'affermazione della democrazia sindacale sui luoghi di lavoro e di come sia necessaria la costanza e la determinazione per perseguire tale risultato.

Altro dato che viene alla luce è che finalmente si è fatta chiarezza tra i sindacati che hanno a cuore gli interessi dei lavoratori e chi lavora solo *pro domo sua*.

Ora il problema, che laddove non si è raggiunto il quorum non è stato risolto, è quello relativo alle relazioni sindacali all'interno dei SIIT e quindi le trattative per tutte quelle materie oggetto di confronto con i Direttori dei SIIT.

Il risultato elettorale, soddisfacente considerato il clima, non può essere certamente considerato un traguardo ma un saldo punto di partenza per continuare la battaglia per il miglioramento delle condizioni di vita e di lavoro dei lavoratori.

L'impegno espresso dai lavoratori in questa occasione è per noi un impegno per continuare nella nostra iniziativa per rivendicare SALARIO, DIRITTI E DIGNITA'.

Roma, 7 aprile 2006

**Federazione RdB/CUB Pubblico Impiego**

**Coord. RdB/CUB Infrastrutture e Trasporti**